

la rivista di **en**gramma
2004

34-37

La Rivista di Engramma
34-37

La Rivista di
Engramma
Raccolta

numeri 34-37
anno 2004

direttore
monica centanni

La Rivista di Engramma

a peer-reviewed journal
www.engramma.it

Raccolta numeri **34-37** anno **2004**

34 giugno/luglio 2004

35 agosto/settembre 2004

36 ottobre 2004

37 novembre 2004

finito di stampare novembre 2019

sede legale
Engramma
Castello 6634 | 30122 Venezia
edizioni@engramma.it

redazione
Centro studi classicA luav
San Polo 2468 | 30125 Venezia
+39 041 257 14 61

© 2019
edizioni**engramma**

ISBN carta 978-88-94840-80-3
ISBN digitale 978-88-98260-46-1

L'editore dichiara di avere posto in essere le
dovute attività di ricerca delle titolarità dei diritti
sui contenuti qui pubblicati e di aver impegnato
ogni ragionevole sforzo per tale finalità, come
richiesto dalla prassi e dalle normative di settore.

Sommario

| | | |
|-----|--|---------------------------------|
| 6 | | <i>34 giugno/luglio 2004</i> |
| 160 | | <i>35 agosto/settembre 2004</i> |
| 262 | | <i>36 ottobre 2004</i> |
| 316 | | <i>37 novembre 2004</i> |

34

giugno/luglio **2004**

LA RIVISTA DI ENGRAMMA N. 34

Agnoletto | Bergamo | Bilancioni | Bonoldi | Bordignon | Centanni
Mazzucco | Selmin | Solacini | Pisani

WARBURG E MNEMOSYNE ATLAS

A CURA DEL SEMINARIO MNEMOSYNE

DIRETTORE
monica centanni

REDAZIONE
daniela sacco, linda selmin, katia mazzucco, alessandra pedersoli, lorenzo bonoldi, federica pellati,
maria bergamo, claudia daniotti, elizabeth thomson, giulia bordignon, giacomo dalla pietà, sara
agnoletto, luana lovisetto, valentina rachiele, luca tonin, giovanna pasini, valentina rachiele, monica
centanni

COMITATO SCIENTIFICO
lorenzo braccesi, maria grazia ciani, alberto ferlenga, kurt w. forster, fabrizio lollini, lionello puppi

© 2019

edizioni**engramma**

La Rivista di Engramma n. 34 | giugno/luglio 2004

www.engramma.it

SEDE LEGALE | Associazione culturale Engramma, Castello 6634, 30122 Venezia, Italia

REDAZIONE | Centro studi classicA Iuav, San Polo 2468, 30125 Venezia, Italia

Tel. 041 2571461

this is a peer-reviewed journal

L'Editore dichiara di avere posto in essere le dovute attività di ricerca delle titolarità dei diritti sui contenuti qui pubblicati e di aver impegnato ogni ragionevole sforzo per tale finalità, come richiesto dalla prassi e dalle normative di settore.

SOMMARIO

- 7 | RASSEGNA BIBLIOGRAFICA DEGLI STUDI CRITICI SU ABY WARBURG E DELLE EDIZIONI DELLE SUE OPERE
a cura di Giulia Bordignon, Katia Mazzucco, Linda Selmin
- 27 | ABY WARBURG. LA DIALETTICA DELL'IMMAGINE
Monica Centanni
- 31 | DAL COSMO ALL'UOMO E RITORNO
a cura del Seminario Mnemosyne, coordinato da Monica Centanni e Katia Mazzucco
- 43 | LETTURE GRAFICHE DI TAVOLA B
a cura del Seminario Mnemosyne
- 45 | LA CONQUISTA DEL CIELO: GUERRA E TECNICA
a cura del Seminario Mnemosyne, coordinato da Monica Centanni e Katia Mazzucco
- 65 | LETTURE GRAFICHE DI TAVOLA C
a cura del Seminario Mnemosyne
- 67 | L'AMERICANA SCALZA. UN INEDITO DI ABY WARBURG SU ISADORA DUNCAN
Linda Selmin
- 77 | ABY WARBURG, IL GRAN SIGNORE DEL LABIRINTO
Guglielmo Bilancioni
- 81 | P&M | SIRENE E MOTORI
Lorenzo Bonoldi
- 83 | GALLERIA DEI RITRATTI DI ISABELLA D'ESTE: UN AGGIORNAMENTO
a cura di Lorenzo Bonoldi

- 105 | L'IMMAGINE DI EBE
Claudia Solacini
- 131 | ANTICO À LA PAGE. IL "CAMERINO D'ALABASTRO" DI ANTONIO LOMBARDO
Alberto Anselmi, Daniele Pisani
- 135 | GRAZIA E INQUIETUDINE: BOTTICELLI E FILIPPINO LIPPI
Sara Agnoletto
- 139 | "ACCETTARE E TRADURRE QUEL TANTO DI PASSATO CHE ADERISCA ALLO SPIRITO
DEL DRAMMA"
a cura della Redazione di Engramma
- 143 | "CANTAMI, O DIVA, D'HOLLYWOOD L'ACHILLE"
Lorenzo Bonoldi
- 145 | DONNE, BARBARE, STREGHE
Maria Bergamo
- 147 | "FIN DALLA MIA GIOVANEZZA MI SON GRANDEMENTE DILETTATO DELLE COSE DI
ARCHITETTURA"
Daniele Pisani

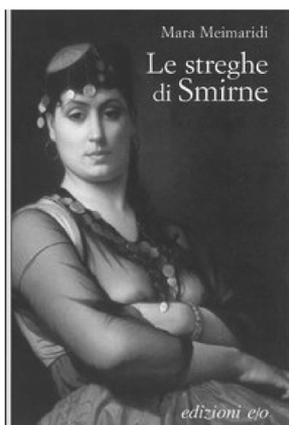
DONNE, BARBARE, STREGHE

Recensione di: Mara Meimaridi, *Le streghe di Smirne*,
Edizioni e/o, Roma 2004

Maria Bergamo

Un rocambolesco e divertentissimo turbinio di persone, religioni, epoche storiche e rivolgimenti sociali per questo romanzo neogreco: ricette di polpette insieme a filtri e malocchi; come conquistare il mondo con la produzione di creme di bellezza; illuminazioni sapienziali per la più raffinata e astuta gelosia; il binomio archetipale madre-figlia dispiega la sua potenza nell'ascesa sociale più sfacciata; Grandi Madri e divinità oscure iniziano alle arti dell'arricchimento tramite marito facoltoso.

La trama si svolge intorno alle avventure di Eftalia e Katina, richiamate alla memoria dai sortilegi di una loro inconsapevole e illuminata discendente. Il loro arrivo in completa miseria dalla Cappadocia nella cosmopo-



lita Smirne a cavallo tra il XIX e il XX secolo determina la ferrea volontà di risollevarsi, sfruttando senza pietà ogni astuzia e cattiveria. Nell'incontro con la Madre Attarte sta la svolta sapienziale, che si mescola però al coro di improbabili comari greche, prostitute turche e dame dell'alta borghesia mercantile e coloniale francese e inglese, creando una vera società parallela individuata da una sola caratteristica: essere donna. Infatti, dietro alla poliedricità dei fili narrativi si legge un romanzo molto interessante per la stratificazione dei significati: lo spaccato storico descrive la cultura greca e quella turca nella loro difficile convivenza, e l'ingresso della cultura europea è visto come ridicola e fallimentare imposizione dagli occhi di un popolo fiero e antico.

Ma le religioni e le razze si mescolano e cadono non appena si scopre la verità della vita di una persona. Dimensione questa che sembra apparire come prerogativa del femminile: tutta la lotta delle protagoniste, l'affondare della loro potenza in arcani, come la creazione di creme rassodanti e le astuzie per soggiogare gli uomini che diventano solo strumenti, è in realtà la lotta di due donne povere ed emarginate per il riconoscimento della loro intelligenza e libertà, del loro valore, del loro diritto all'uguaglianza sociale.

Il mito e i suoi archetipi divengono allora la fonte sotterranea a cui attingere la forza, la volontà e l'ironia sorniona per definire e riscattare l'altra parte del cielo.



pdf realizzato da Associazione Engramma
e da Centro studi classicA Iuav
progetto grafico di Elisa Bastianello
editing a cura di Sara Agnoletto
Venezia • marzo 2019

www.engramma.org



la rivista di **engramma**
anno **2004**
numeri **34-37**

Raccolta della rivista di engramma del Centro studi classicA | luav, laboratorio di ricerche costituito da studiosi di diversa formazione e da giovani ricercatori, coordinato da Monica Centanni. Al centro delle ricerche della rivista è la tradizione classica nella cultura occidentale: persistenze, riprese, nuove interpretazioni di forme, temi e motivi dell'arte, dell'architettura e della letteratura antica, nell'età medievale, rinascimentale, moderna e contemporanea.

€ 21 i.i.

